

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

CAGLIARI

BANDO PUBBLICO

L'E.S.A.F. (sede legale in Cagliari – cap 09100 - Viale Armando Diaz n° 116; partita I.V.A.: 00140240920; iscrizione C.C.I.A.A. – Cagliari: n°18403/2000; telefono: 070 60321, fax 070 340479; sito internet: www.esaf.sardegna.it)

RENDE NOTO

Che per il giorno **24/6/2003 alle ore 16,00** è indetto ai sensi dell'articolo 3 R.D. 18/11/1923 n° 2440, dell'articolo 37 R.D. 23/5/1924 n° 827 e del D.Lgs. 17/3/1995 n° 158 un pubblico incanto per l'appalto del servizio relativo alla **“Sorveglianza, conduzione, manutenzione e controllo degli impianti di depurazione e degli impianti di sollevamento nell'ambito della circoscrizione territoriale del Servizio Gestione Oristano – Zona Operativa Trexenta – Marmilla - Mandrolisai”**. **Importo complessivo a base d'asta: € 363.870,00 (trecentosessantatremilaottocentosettanta/00) + IVA.**

FINANZIAMENTO

Ente Sardo Acquedotti e Fognature.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Legge 7/8/1990 n°241; L.R. 22/8/1990 n°40):

Ing. Franco Ollargiu

domiciliato per la carica presso:

E.S.A.F. – Servizio Gestione Oristano

(Oristano – cap 09170 – Via Toscanini n° 6; tel. 0783 300415; fax 0783

72206).

REQUISITI RICHIESTI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA D'APPALTO:

La Ditta concorrente deve:

- a) essere iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura per attività adeguata;
- b) aver condotto direttamente con propri dipendenti sulla base di un formale contratto di appalto o di sub appalto (*sono, pertanto, escluse le gestioni effettuate tramite appalti ad altre Ditte e, comunque, non direttamente con personale assunto dalla Ditta concorrente*) per un periodo continuativo non inferiore ad un anno nel triennio aprile 2000 / aprile 2003 un impianto di potabilizzazione con una portata non inferiore a **n° 100 litri / secondo**, o un impianto di depurazione fisico biologico per acque reflue urbane con capacità di trattamento non inferiore a **n° 10.000 abitanti equivalenti**; *detti requisiti minimi devono intendersi riferiti ad un singolo impianto.*

Qualora il concorrente sia una Associazione Temporanea di Imprese, la Ditta Capogruppo dovrà aver gestito un impianto con una capacità non inferiore al 60% di quella richiesta e la Mandante o le Mandanti dovranno aver gestito un impianto con una capacità non inferiore al 40% di quella richiesta (in caso di più Mandanti, ciascuna deve possedere almeno il 20% del requisito richiesto all'intero raggruppamento).

Poiché la Ditta aggiudicataria dovrà produrre la documentazione attestante il possesso dei suddetti requisiti entro il termine di cinque giorni dalla comunicazione di aggiudicazione, si suggerisce di predisporre la stessa in modo da rispettare il termine indicato.

c) non essere aggiudicataria dell'appalto (direttamente o tramite Ditte controllate o collegate, o tramite Ditte – Associazioni temporanee – Consorzi – cui partecipa o con cui condivide uno o più soci) del servizio relativo al “prelievo campioni e all'esecuzione di analisi chimiche e batteriologiche da effettuarsi su acque destinate al consumo umano, acque reflue, fanghi provenienti da processi di potabilizzazione e depurazione, e reagenti chimici utilizzati nei trattamenti di potabilizzazione e depurazione” nell'ambito della Zona Operativa in cui dovrà essere espletato il servizio oggetto del presente appalto.

PERIODO DI EFFICACIA DEL CONTRATTO:

1 Luglio / 31 Dicembre 2003.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

L'appalto verrà aggiudicato, secondo il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'articolo 24 - comma 1, lett. a) - D.Lgs. 17/3/1995 n° 158, da esprimere con un ribasso percentuale unico da applicare indistintamente a tutte le voci indicate nel Capitolato, con esclusione delle offerte in aumento.

DOCUMENTAZIONE:

Il Capitolato d'Oneri è consultabile presso:

- il Servizio Risorse idriche e Consulenza Tecnica – E.S.A.F. (Cagliari – cap 09125 – Via De Gioannis n°27; tel. 070 6032350; fax 070 602360) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato;
- il Servizio Gestione E.S.A.F. Oristano (Oristano – cap 09170 – Via Toscanini n° 6) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali escluso il sabato.

Il bando di gara può essere ritirato gratuitamente presso il Servizio

Provveditorato e Contratti dell'E.S.A.F. (Cagliari – cap 09100 – Viale A. Diaz n°116) dalle ore 9 alle ore 13 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.

Il bando di gara è, altresì, disponibile nel sito Internet: www.esaf.sardegna.it.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA:

Le Imprese singole, associate e i consorzi (articolo 23 del citato D.Lgs. n°158/1995) che intendono partecipare alla presente gara d'appalto dovranno far pervenire, **a pena di esclusione dalla gara**, esclusivamente per raccomandata postale o posta celere o tramite corriere, **l'offerta e la documentazione entro un unico plico chiuso e sigillato** con la semplice apposizione di ceralacca (*articolo 75 R.D. n°827/1924; Sentenza Consiglio di stato Sez. IV n°1603 in data 4/12/1998*) - oppure sigillato con nastro adesivo o strisce di carta incollate con sovrastante timbro riportante la ragione sociale della Ditta (*Sentenza T.A.R. Regione Lazio – Sezione Latina n°111 in data 19/2/1998*) - su tutti i lembi, compresi quelli preincollati dal fabbricante, **e controfirmato – o siglato** - su tutti i lembi, compresi quelli preincollati dal fabbricante (*Sentenza T.A.R. Regione Sardegna n°358 in data 7/4/1998*), a questo E.S.A.F. – Servizio Provveditorato e Contratti - Viale A. Diaz n° 116, Cagliari (cap 09100), non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara d'appalto.

Sul predetto plico (da recapitare secondo le modalità previste) contenente l'offerta e la documentazione dovranno essere indicati la ragione sociale e l'esatto indirizzo dell'Impresa mittente (nel caso di una A.T.I., di tutte le Imprese riunite), numeri di telefono e del fax, e dovrà apporsi chiaramente la seguente dicitura:

**E.S.A.F. - SERVIZIO PROVVEDITORATO E CONTRATTI - VIALE
A. DIAZ n° 116 - CAGLIARI (cap 09100)**

**"OFFERTA PER IL PUBBLICO INCANTO DEL GIORNO 24/6/2003
ORE 16,00, RELATIVA ALL'APPALTO DEL SERVIZIO DI
CONDUZIONE IMPIANTI NELL'AMBITO DELLA
CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO GESTIONE
ORISTANO - ZONA OPERATIVA TREXENTA – MARMILLA –
MANDROLISAI".**

Il plico deve contenere al suo interno – **a pena di esclusione dalla gara** -
due buste chiuse, sigillate e controfirmate o siglate sui lembi di chiusura,
recanti la ragione sociale dell'Impresa mittente e la dicitura, rispettivamente,
“BUSTA A – DOCUMENTAZIONE”, “BUSTA B – OFFERTA
ECONOMICA” (*le predette due buste devono essere distinte e non inserite
una dentro l'altra*).

**NELLA “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE” devono essere contenuti, a
pena di esclusione, i seguenti documenti:**

Busta A – documento 1.

Domanda (in carta libera) di partecipazione alla gara, corredata da
dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i., resa
e sottoscritta dal titolare della Ditta individuale o dal legale rappresentante
della Società o, nel caso il concorrente sia una Associazione temporanea di
Imprese od un Consorzio non ancora costituiti, da tutti i soggetti che
costituiranno la predetta A.T.I. o Consorzio attestante:

lettera a)

presso quale Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura –

Ufficio del Registro Imprese – è iscritta, indicando per quali attività, ed attestando (**per le Ditte con sede in uno degli Stati membri dell’Unione Europea, indicare i dati di iscrizione ai registri professionali o commerciali, o la documentazione equivalente**) il numero e la data di iscrizione, la durata della ditta (o data termine iscrizione), la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale, la partita I.V.A. ed il codice di attività conforme ai valori dell’anagrafe tributaria. Devono essere indicati i nominativi, le date di nascita e la residenza del Titolare della Ditta (per la Imprese Individuali), degli Amministratori muniti di rappresentanza (per le Società di Capitali) dei Soci Accomandatari (per le Società in accomandita semplice), di tutti i Soci (per le società in nome collettivo), nonché per ciascuno di essi, la sede del Tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti:

lettera b)

che non sussiste nei confronti della Ditta alcuna delle cause di esclusione dalle gare d’appalto indette da Pubbliche Amministrazioni, e che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza; che le predette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, e che a carico della Ditta non è in corso un procedimento per la dichiarazione di alcuna di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell’attività commerciale;

lettera c)

che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate

in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sull'affidabilità morale e professionale del dichiarante o per delitti finanziari;

lettera d)

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso alcun errore grave;

lettera e)

che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

lettera f)

di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui al D.L. 25/9/2002 n° 210 convertito in Legge 22/11/2002 n° 266, pubblicato sulla G.U. n° 275 del 23/11/2002;

lettera g)

che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

lettera h)

che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli 12 / 16 D.P.R. 17/3/1995 n°157 (richiamato dall'articolo 22 – comma 1, lettera c) – D.Lgs. 17/3/1995 n°158);

lettera i)

che l'Impresa (avente un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità) è

in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - articolo 17 della Legge 12/3/1999 n°68 – (Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020);

OVVERO

che l'Impresa è in condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie in ottemperanza alle norme della Legge 12/3/1999 n°68, in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha proceduto ad assunzioni di personale dopo la data del 18/1/2000;

OVVERO

che l'Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e, pertanto, non è tenuta alla applicazione della Legge 12/3/1999 n°68.

(NOTA BENE)

Nella istanza di ammissione alla gara dovrà essere inequivocabilmente indicata la posizione della ditta rispetto ad una delle tre ipotesi, pena l'esclusione dalla gara).

lettera l)

indicazione delle Imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali si trova, ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile, in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato; tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa in quanto alla presente gara può partecipare una sola tra le Imprese tra cui esiste la predetta situazione di controllo (qualora alla presente gara dovessero partecipare più Imprese tra loro in "situazione di controllo" verranno escluse tutte dalla gara);

lettera m)

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni

contenute nel Bando di gara e nel Capitolato d'Oneri;

lettera n)

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni;

lettera o)

che la Ditta ha condotto direttamente con propri dipendenti sulla base di un formale contratto di appalto o di sub appalto (sono, pertanto, escluse le gestioni effettuate tramite appalti ad altre Ditte e, comunque, non direttamente con personale assunto dalla Ditta concorrente) per un periodo continuativo non inferiore ad un anno nel triennio aprile 2000 / aprile 2003 un impianto di potabilizzazione con una portata non inferiore a quella richiesta, o un impianto di depurazione fisico biologico per acque reflue urbane con capacità di trattamento non inferiore a quella richiesta.

Qualora il concorrente sia una Associazione Temporanea di Imprese, ogni Ditta dovrà indicare la quota di possesso del requisito sulla base di quanto specificato al punto "Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara d'appalto, lettera b)";

lettera p)

che la Ditta non è aggiudicataria dell'appalto (direttamente o tramite Ditte controllate o collegate, o tramite Ditte – Associazioni temporanee – Consorzi – cui partecipa o con cui condivide uno o più soci) del servizio relativo al "prelievo campioni e all'esecuzione di analisi chimiche e batteriologiche da effettuarsi su acque destinate al consumo umano, acque reflue, fanghi provenienti da processi di potabilizzazione e depurazione, e

reagenti chimici utilizzati nei trattamenti di potabilizzazione e depurazione” nell’ambito della Zona Operativa in cui dovrà essere espletato il servizio oggetto del presente appalto;

lettera q)

di conoscere i processi di potabilizzazione e depurazione, e di possedere i requisiti e l’esperienza necessari per garantire la massima efficienza di trattamento che le strutture degli impianti oggetto del presente appalto consentono, nonché di possedere le nozioni delle tecniche di conduzione, manutenzione e controllo relative;

lettera r)

di essersi recato sugli impianti la cui conduzione è oggetto dell’appalto;

di aver preso visione e conoscenza degli impianti da condurre, di tutte le apparecchiature, nonché della consistenza, dello stato di efficienza e di conservazione delle opere costituenti gli impianti stessi (e le opere connesse) compresa la individuazione di eventuali interventi di ripristino, inerenti la sicurezza e necessari per la conduzione degli impianti, che saranno eseguiti direttamente ed immediatamente dalla Ditta a proprie spese;

di aver verificato per ogni impianto il numero e la qualifica del personale necessario per la esecuzione di tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato, con particolare riferimento agli oneri retributivi ed a quelli accessori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del ribasso offerto in sede di gara; **si richiama l’attenzione sulla necessità che il sopralluogo venga eseguito con particolare attenzione; a tal fine si**

assicura la collaborazione dell'Ente;

di aver tenuto conto degli oneri occorrenti per l'effettuazione delle prestazioni previste nel Capitolato nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, e di giudicare il ribasso offerto remunerativo;

lettera s)

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n° 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

PRECISAZIONI

La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante dell'Impresa ed, in tal caso, deve essere allegata la relativa procura.

Busta A – documento 2.

Cauzione provvisoria per un importo pari al 2% dell'importo complessivo a base d'asta, IVA esclusa.

Detta cauzione deve essere costituita in una delle seguenti forme:

1^ soluzione

mediante assegno circolare non trasferibile intestato "E.S.A.F. – Cagliari";

2^ soluzione

mediante fidejussione bancaria (rilasciata da aziende di credito), con clausola di pagamento a semplice richiesta;

3^ soluzione

mediante polizza assicurativa fidejussoria (rilasciata da Imprese di assicurazione aventi i requisiti di cui alla *legge 10/6/1982 n°348*,

debitamente autorizzate dall'ISVAP all'esercizio del "Ramo cauzioni") con clausola di pagamento a semplice richiesta;

4^ soluzione

mediante fidejussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'*articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n°385*, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, con clausola di pagamento a semplice richiesta (**l'iscrizione nel predetto elenco speciale di cui all'*articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1983 n° 385* deve essere esplicitamente menzionata nel documento**).

Qualora la cauzione venga prestata in una delle suindicate forme di fidejussione, la stessa deve:

1^ clausola

avere validità non inferiore a giorni 180 (centottanta) dalla data di presentazione dell'offerta; in caso di aggiudicazione, la cauzione rimarrà comunque vincolata sino alla presentazione della cauzione definitiva che dovrà essere prestata prima della stipula del contratto d'appalto;

2^ clausola

prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, ed il pagamento dell'intera somma assicurata entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante senza la possibilità per chi ha prestato la garanzia di effettuare alcun tipo di valutazione in merito.

Precisazioni

La domanda, le dichiarazioni e la documentazione devono, a pena di

esclusione dalla gara, contenere quanto richiesto.

Busta A - documento 3

1. nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o Consorzio, già costituiti, l'Impresa qualificata capogruppo dovrà presentare:

a)

scrittura privata autenticata da un Notaio con la quale è stata costituita la Riunione Temporanea di Imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo;

b)

la relativa procura, nella forma dell'atto pubblico ai sensi dell'articolo 1392 del Codice Civile, attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo medesima. Il contratto di mandato e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

2. nel caso di Associazione Temporanea di Imprese, o Consorzio, da costituire, dovrà essere presentata a pena di esclusione dell'intero costituendo raggruppamento, una dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno l'ATI o Consorzio contenente l'esplicita dichiarazione che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse la quale, in qualità di Capogruppo, stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle Mandanti.

Precisazioni

La documentazione di cui alla Busta A – documento 2 dovrà essere prodotta unicamente dall'Impresa qualificata Capogruppo. La restante documentazione dovrà essere prodotta da ciascun concorrente che

costituisce o costituirà l'ATI o Consorzio.

NELLA "BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA" deve essere contenuta, a pena di esclusione:

Dichiarazione, redatta su carta legale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge sul bollo, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Impresa concorrente contenente l'indicazione in cifre e in lettere del ribasso percentuale offerto, e l'espressa precisazione che l'offerta tiene conto degli oneri per la sicurezza.

In caso di A.T.I. non ancora costituita, detta dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le Ditte che parteciperanno all'A.T.I..

DISPOSIZIONI DI CARATTERE GENERALE

Punto 1

Il procedimento di gara si svolgerà in seduta pubblica cui può presenziare chiunque vi abbia interesse.

Punto 2

Alla presente gara non sono ammesse le Ditte che siano state, con provvedimento dell'Amministrazione o del Direttore Generale dell'Ente, escluse dalla partecipazione alle gare indette dall'Ente.

Ove nel predetto provvedimento non sia indicato il periodo di interdizione, questo è da intendersi in un quinquennio dalla data di emanazione del provvedimento.

La preclusione riguarda sia la partecipazione a titolo individuale, sia come capogruppo o mandante nella ipotesi di Associazione temporanea di Imprese. In quest'ultima ipotesi verrà disposta la esclusione dell'intero

raggruppamento.

Punto 3

Per la partecipazione alla presente gara è sufficiente la produzione della documentazione prevista nel Bando. Eventuale ulteriore documentazione prevista nel Capitolato dovrà essere prodotta unicamente dall'Impresa aggiudicataria prima della esecuzione delle prestazioni.

Punto 4

L'incompletezza, l'irregolarità o la mancanza della documentazione prescritta dal presente bando, comporterà l'esclusione dell'offerta; qualora la irregolarità o la mancanza della documentazione riguardi unicamente la "capogruppo" o la "mandante" od una delle "mandanti" di una A.T.I., verrà disposta la esclusione della Associazione Temporanea di Imprese.

Punto 5

La non osservanza della normativa sul bollo non determinerà l'esclusione dell'Impresa dalla presente gara, ma comporterà la comunicazione all'ufficio finanziario competente.

Punto 6

E' vietato ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di una A.T.I. o Consorzio ovvero di partecipare anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Ove si verificassero le suddette ipotesi, verranno escluse dalla gara tutte le offerte.

Punto 7

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro

appalto.

Punto 8

In caso di discordanza tra l'entità del ribasso indicata in cifre e quella indicata in lettere, prevarrà quella con il maggior ribasso. L'offerta sarà ritenuta valida anche se la percentuale di ribasso sia stata indicata solo in cifre o solo in lettere.

Punto 9

Il recapito del plico contenente la “BUSTA A – DOCUMENTAZIONE”, la “BUSTA B – OFFERTA ECONOMICA”- nel quale dovrà essere specificato, in modo completo la ragione sociale e l'indirizzo dell'Impresa - rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non venga recapitato presso la sede legale dell'Ente in tempo utile o non venga apposta la data e l'ora di consegna. E' esclusa la trasmissione del plico per “lettera ordinaria” e per “posta prioritaria” delle Poste Italiane S.p.A., nonché la consegna “a mano” del plico anche nella forma del “corso particolare” poiché è necessario che data e ora di consegna siano formalmente attestate dall'incaricato del vettore che materialmente consegna il plico; è, inoltre, esclusa la possibilità di riapertura dei termini di consegna del plico in caso di sciopero in quanto esiste la possibilità di utilizzare vettori diversi.

Punto 10

Il verbale di gara relativo alla aggiudicazione provvisoria dell'appalto di cui trattasi non avrà, in alcun caso, efficacia di contratto che sarà stipulato successivamente nella forma dell'atto pubblico.

Punto 11

L'offerente ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta se entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione dell'offerta stessa non si proceda alla aggiudicazione dell'appalto (salvo i casi di presentazione di eventuali ricorsi).

Punto 12

In caso di offerte uguali si procederà al sorteggio per individuare la Ditta prima classificata, la Ditta seconda classificata e la Ditta terza classificata.

Punto 13

L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida semprechè sia ritenuta congrua.

Punto 14

Nell'ipotesi di risoluzione del contratto per inadempimento – anche parziale – da parte dell'Appaltatore, l'Impresa dovrà risarcire all'Ente l'intero danno subito.

Punto 15

Per eventuali controversie inerenti l'osservanza degli obblighi contrattuali, il foro competente è quello di Cagliari.

Punto 16

E' esclusa la revisione prezzi.

Punto 17

L'Impresa aggiudicataria sarà tenuta, nel termine di CINQUE GIORNI dalla data di ricevimento via fax della lettera di comunicazione della avvenuta aggiudicazione, a produrre a questo Ente la seguente documentazione:

lettera a)

certificato di vigenza corredato della dicitura antimafia;

lettera b)

documentazione attestante l'aver gestito un impianto con requisiti non inferiori a quelli richiesti;

lettera c)

(qualora l'Impresa aggiudicataria occupi più di 35 dipendenti oppure occupi da 15 a 35 dipendenti ma abbia effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000) –Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020- dovrà presentare certificazione, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, rilasciata dagli Uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della Legge 12/3/1999 n° 68. Qualora detta certificazione risalga a data antecedente a quella di invio per la pubblicazione del presente bando di gara – comunque nel limite di sei mesi – la stessa deve essere accompagnata – a pena di revoca dell'aggiudicazione - da una dichiarazione del legale rappresentante della Impresa, resa ai sensi dell'art. 47 D.P.R. N° 445/2000, che confermi la persistenza della situazione certificata dalla originaria attestazione dell'Ufficio competente (Circolare n° 79 diramata in data 9/11/2000 dal Ministero del Lavoro – Direzione generale impiego – Div. III);

lettera d)

cauzione definitiva, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria o fidejussione rilasciata dagli Intermediari Finanziari (iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 1/9/1993 n° 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione

Economica) pari al 10% dell'importo netto d'appalto, con autentica della firma di chi rilascia la fidejussione; in caso di ribasso d'asta superiore al 10%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso; ove il ribasso d'asta sia superiore al 20%, la garanzia fideiussoria è aumentata di 2 punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%; qualora la cauzione non venga rilasciata dalla Direzione Generale della Compagnia di Assicurazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione (sempre con autentica della firma) con cui la predetta Direzione Generale confermi i poteri dell'Agente che, in nome e per conto della Compagnia stessa, ha sottoscritto la cauzione.

La fidejussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale ed alla applicabilità dell'articolo 1957 del Codice Civile, ed il pagamento dell'intera somma assicurata entro il termine di giorni 15 (quindici) a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante senza la possibilità per chi ha prestato la garanzia di effettuare alcun tipo di valutazione del danno; la garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, fatta salva comunque la risarcibilità del maggior danno, e cessa di avere effetto solo dopo il rilascio della certificazione attestante la regolare effettuazione di tutte le prestazioni contrattuali.

L'Ente ha il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dalla Ditta appaltatrice per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei

regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Qualora la cauzione sia stata prestata nella forma della “polizza assicurativa fidejussoria” e la Compagnia di Assicurazione versi in stato di insolvenza, la Ditta appaltatrice ha l’obbligo di darne tempestiva comunicazione alla Stazione appaltante e di costituire una nuova cauzione nella forma della fidejussione bancaria per l’intero importo originariamente richiesto; in detta ipotesi la Ditta appaltatrice ha l’obbligo di costituire una nuova cauzione, nella forma suindicata, anche su richiesta della Stazione appaltante.

Qualora la Compagnia di assicurazione, o l’Istituto bancario, che ha rilasciato la cauzione non siano pienamente operativi (concordato preventivo, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, liquidazione), la Ditta aggiudicataria deve prestare una nuova cauzione per l’intero importo.

lettera e)

la certificazione relativa alla regolarità contributiva giusta articolo 2 del D.L. n° 210/2002 convertito in Legge n° 266/2002;

lettera f)

la comunicazione di cui all’art. 1 D.P.C.M. 11/5/1991 n° 187 (ove necessaria).

Punto 17

Qualora l'impresa aggiudicataria non provveda in termini alla presentazione della suindicata documentazione, o vi provveda con documenti irregolari o ritenuti non probanti dei prescritti requisiti o non conformi alle dichiarazioni rese in sede di gara, non potrà essere stipulato il contratto d'appalto e la

Direzione Generale provvederà:

lettera a)

a revocare l'aggiudicazione;

lettera b)

ad incamerare la cauzione provvisoria;

lettera c)

ad escludere la Ditta dalle gare d'appalto che verranno indette dall'Ente nel prossimo quinquennio;

lettera d)

ad affidare l'appalto all'Impresa concorrente che segue in graduatoria (sulla base della offerta dalla stessa presentata in sede di gara), od all'Impresa 3^a classificata (sulla base della offerta dalla stessa presentata in sede di gara), con conseguente imputazione a carico dell'Impresa inadempiente di ogni responsabilità di ordine amministrativo, civile o penale;

lettera e)

a darne comunicazione a tutti gli Organismi competenti.

Punto 18

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento totale o parziale della Impresa appaltatrice, verrà incamerata per intero la cauzione definitiva e la predetta Impresa sarà esclusa per un quinquennio dalla partecipazione diretta o indiretta alle gare d'appalto che verranno indette dall'Ente.

Punto 19

Si evidenzia che l'Impresa rimasta aggiudicataria dovrà presentarsi presso la sede legale dell'Ente per la stipula del contratto d'appalto nel giorno indicato nella lettera di comunicazione (le relative spese notarili, comprese

quelle inerenti il verbale di gara, sono a carico dell'Impresa che dovrà procedere alla liquidazione degli onorari e delle spese contestualmente alla sottoscrizione del contratto d'appalto che sarà a rogito di un Notaio di fiducia della Direzione Generale).

Si precisa che eventuali procure rilasciate dal rappresentante legale dell'Impresa per la stipula del contratto dovranno necessariamente rivestire la forma dell'atto pubblico.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione in data 00/5/2003.

Cagliari,

IL DIRETTORE GENERALE

(Ing. Carlo Pautasso)

PUBBLICO INCANTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO RELATIVO ALLA CONDUZIONE
IMPIANTI NELL'AMBITO DELLA CIRCOSCRIZIONE TERRITORIALE DEL SERVIZIO
GESTIONE ORISTANO – ZONA OPERATIVA TREXENTA – MARMILLA – MANDROLISAI.

Allegato (schema)

ISTANZA DI AMMISSIONE ALLA GARA E DICHIARAZIONE A CORREDO
DELL'OFFERTA

Spett/Le

ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Servizio Provveditorato e Contratti

Viale A. Diaz n°116

09100 CAGLIARI

Oggetto: Bando di gara per pubblico incanto per l'appalto del servizio
relativo alla **“Sorveglianza, conduzione, manutenzione e
controllo degli impianti di depurazione, e degli impianti di
sollevamento nell'ambito della circoscrizione territoriale
del Servizio Gestione Oristano – Zona Operativa Trexenta
– Marmilla – Mandrolisai”**.

Istanza di ammissione alla gara e connessa dichiarazione.

Il sottoscritto nato a il
cittadino italiano

OVVERO: cittadino dello Stato (appartenente all'Unione Europea)

OVVERO: cittadino dello Stato e residente in Italia (per gli stranieri imprenditori ed amministratori di Società commerciali legalmente costituite, se appartengono a Stati che concedono trattamento di reciprocità nei riguardi dei cittadini italiani)

in qualità di

dell'Impresa

con sede legale in

CHIEDE di partecipare alla gara indicata in oggetto come:

impresa singola.

OVVERO

Capogruppo di una Associazione Temporanea, di un Consorzio o di un GEIE (specificare se costituiti o da costituire).

OVVERO

Mandante di una Associazione Temporanea di Imprese, di un Consorzio o di un GEIE (specificare se costituiti o da costituire).

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000 n°445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del predetto D.P.R. n°445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

lettera a)

che la Ditta è iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di

per la seguente attività

.....

ed attesta i seguenti dati:

numero di iscrizione

data di iscrizione

durata della Ditta (o data termine iscrizione)

forma giuridica

sede legale in – cap – Via, n°

(tel. n° ; fax n°))

codice fiscale n°

partita IVA n°

capitale sociale :

volume d'affari attestato nell'ultima dichiarazione IVA :

codice di attività (conforme ai valori della anagrafe tributaria)

il Titolare della Ditta (Impresa individuale) o il Presidente del Consiglio di Amministrazione (Società) è (deve essere indicati il nominativo, il luogo e la data di nascita, la sede del tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza) :

.....

gli Amministratori della Ditta muniti di poteri di rappresentanza sono i seguenti (devono essere indicati il nominativo, il luogo e la data di nascita, la sede del tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario

giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza) :

.....
.....
.....
.....
.....
.....

i Soci Accomandatari della Ditta sono i seguenti (devono essere indicati il nominativo, il luogo e la data di nascita, la sede del tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza):

.....
.....
.....

i Soci della Ditta (Società di persone) sono i seguenti (devono essere indicati il nominativo, il luogo e la data di nascita, la sede del tribunale competente a rilasciare i certificati del casellario giudiziale e dei carichi pendenti, ed il luogo di residenza):

.....
.....
.....
.....
.....
.....

lettera b)

che non sussiste nei confronti della Ditta alcuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto indette da Pubbliche Amministrazioni, e che la Ditta non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza; che le predette procedure non si sono verificate nell'ultimo quinquennio, e che a carico della Ditta non è in corso un procedimento per la dichiarazione di alcuna di tali situazioni, né versa in stato di sospensione dell'attività commerciale;

lettera c)

che non sussistono a proprio carico sentenze definitive di condanna passate in giudicato ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice Procedura Penale, per qualsiasi reato che incide sull'affidabilità morale e professionale del dichiarante o per delitti finanziari;

lettera d)

che nell'esercizio della propria attività professionale non ha commesso alcun errore grave;

lettera e)

che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

lettera f)

di non essersi avvalso dei piani di emersione di cui al D.L. 25/9/2002 n° 210 convertito in Legge 22/11/2002 n° 266, pubblicato sulla G.U. n° 275 del

23/11/2002;

lettera g)

che la Ditta è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilita;

lettera h)

che non si è reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai sensi degli articoli 12 / 16 D.P.R. 17/3/1995 n°157 (richiamato dall'articolo 22 – comma 1, lettera c) – D.Lgs. 17/3/1995 n°158);

lettera i)

che l'Impresa (avente un numero di dipendenti pari o superiore a 15 unità) è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili - articolo 17 della Legge 12/3/1999 n°68 – (Sentenza Consiglio di Stato Sez. V, 17/4/2002 n° 2020);

OVVERO

che l'Impresa è in condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzione obbligatorie in ottemperanza alle norme della Legge 12/3/1999 n°68, in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso tra 15 e 35, non ha proceduto ad assunzioni di personale dopo la data del 18/1/2000;

OVVERO

che l'Impresa ha un numero di dipendenti inferiore a 15 e, pertanto, non è tenuta alla applicazione della Legge 12/3/1999 n°68.

(NOTA BENE):

(deve essere inequivocabilmente indicata la posizione della ditta rispetto ad una delle tre ipotesi, pena l'esclusione dalla gara)

lettera l)

di trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con le seguenti imprese (denominazione, ragione sociale e sede):

.....

OVVERO

di non trovarsi in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato con alcuna impresa;

lettera m)

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e nel Capitolato d'Oneri;

lettera n)

di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione delle prestazioni;

lettera o)

(Ditta che partecipa come impresa singola)

che la Ditta ha condotto direttamente con propri dipendenti sulla base di un formale contratto di appalto o di sub appalto (*sono, pertanto, escluse le gestioni effettuate tramite appalti ad altre Ditte e, comunque, non direttamente con personale assunto dalla Ditta concorrente*) per un periodo continuativo non inferiore ad un anno nel triennio aprile 2000 / aprile 2003 un impianto di potabilizzazione con una portata non inferiore a quella

richiesta, o un impianto di depurazione fisico biologico per acque reflue urbane con capacità di trattamento non inferiore a quella richiesta;

(Ditta che partecipa in Associazione Temporanea di Imprese)

che la Ditta ha condotto direttamente con propri dipendenti sulla base di un formale contratto di appalto o di sub appalto (*sono, pertanto, escluse le gestioni effettuate tramite appalti ad altre Ditte e, comunque, non direttamente con personale assunto dalla Ditta concorrente*) per un periodo continuativo non inferiore ad un anno nel triennio aprile 2000 / aprile 2003 un impianto di potabilizzazione con una portata non inferiore al% di quella richiesta, o un impianto di depurazione fisico biologico per acque reflue urbane con capacità di trattamento non inferiore al% di quella richiesta;

lettera p)

che la Ditta non è aggiudicataria dell'appalto (direttamente o tramite Ditte controllate o collegate, o tramite Ditte – Associazioni temporanee – Consorzi – cui partecipa o con cui condivide uno o più soci) del servizio relativo al “prelievo campioni e all’esecuzione di analisi chimiche e batteriologiche da effettuarsi su acque destinate al consumo umano, acque reflue, fanghi provenienti da processi di potabilizzazione e depurazione, e reagenti chimici utilizzati nei trattamenti di potabilizzazione e depurazione” nell’ambito della Zona Operativa in cui dovrà essere espletato il servizio oggetto del presente appalto;

lettera q)

di conoscere i processi di potabilizzazione e depurazione, e di possedere i requisiti e l’esperienza necessari per garantire la massima efficienza di

trattamento che le strutture degli impianti oggetto del presente appalto consentono, nonché di possedere le nozioni delle tecniche di conduzione, manutenzione e controllo relative;

lettera r)

di essersi recato sugli impianti la cui conduzione è oggetto dell'appalto;

di aver preso visione e conoscenza degli impianti da condurre, di tutte le apparecchiature, nonché della consistenza, dello stato di efficienza e di conservazione delle opere costituenti gli impianti stessi (e le opere connesse) compresa la individuazione di eventuali interventi di ripristino, inerenti la sicurezza e necessari per la conduzione degli impianti, che saranno eseguiti direttamente ed immediatamente dalla Ditta a proprie spese;

di aver verificato per ogni impianto il numero e la qualifica del personale necessario per la esecuzione di tutti gli adempimenti previsti nel Capitolato, con particolare riferimento agli oneri retributivi ed a quelli accessori;

di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione del ribasso offerto in sede di gara;

di aver tenuto conto degli oneri occorrenti per l'effettuazione delle prestazioni previste nel Capitolato nel rispetto delle norme in materia di sicurezza, e di aggiudicare il ribasso offerto remunerativo;

lettera s)

di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge n° 675/1996, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la

presente dichiarazione viene resa.

N.B. Indicare numero di telefono e di fax al quale va inviata, eventualmente, la richiesta di comprovare il possesso dei requisiti tecnico–organizzativi ed economico–finanziari, dichiarati in sede di gara:

.....

Allega alla presente:

- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Data,

firma